

27 GENNAIO 2026

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: SETTORE ABITATIVO: SERVIZIO DI LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA PER ALLOGGI UNIVERSITARI (RISPONDENTE AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI D.M. 9 DICEMBRE 2020 "LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA): AFFIDAMENTO DIRETTO AD ACQUATEC S.R.L.

C.I.G: BA14B2CF32

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo.

Al fine di poter esercitare tale finalità istituzionale, l'Ente abbisogna di un servizio di lavaggio e noleggio della biancheria, funzionale a garantire le condizioni di igiene necessarie alla permanenza degli studenti presso gli alloggi universitari.

Con determinazione n. 47 di data 23 febbraio 2023 è stato affidato il servizio di lavaggio e noleggio della biancheria degli alloggi universitari, all'impresa Acquatec S.r.l., con sede legale in via Cogozzi 8, 38062 Arco (TN), c.f. e p.iva 02559060229, per il periodo dal 27/02/2023 e fino al 26/02/2026, per un importo complessivo di euro 89.365,71.= IVA compresa;

con determinazione n. 129 di data 1° giugno 2023 è stato affidato per n. 2 annualità (dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2025) il servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto da effettuarsi presso lo studentato S. Bartolameo e presso lo studentato Mayer rispondente ai *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria"* previsti dal DM Ambiente 9 dicembre 2020;

con determinazione n. 132 di data 19 giugno 2025 il suddetto servizio è stato rinnovato, come previsto dal capitolato per un'ultima annualità, fino al 30 giugno 2026;

i due servizi hanno entrambi ad oggetto biancheria di vario tipo (asciugamani, federe, lenzuola, coperte, copriletti, coprimaterassi, copripiumini, piumini, guanciali) presente presso lo Studentato di San Bartolameo e presso lo Studentato Mayer ma in certi casi, come per esempio con riguardo agli alloggi storici, l'Ente garantisce agli studenti solo un kit ad inizio assegnazione, composto da coprimaterasso e cuscino, che al momento è gestito attraverso il servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna;

i due servizi sopra indicati si distinguono principalmente in quanto il primo, c.d. lavanolo contempla l'utilizzo di beni che sono di proprietà dell'appaltatore presso gli studenti Mayer e San Bartolameo, mentre il servizio ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna riguarda biancheria di proprietà dell'Ente, che spesso viene danneggiata e necessita di essere sostituita, con conseguenti costi sia economici che di gestione;

essendo intenzione dell'Ente procedere ad una riorganizzazione e riprogettazione nei prossimi anni dei due servizi, prediligendo man mano che il materiale di proprietà si deteriora, un servizio di

lavanolo, il quale si ritiene di maggiore interesse non solo perché comportante una riduzione dei costi di gestione, l'eliminazione dei costi di acquisto di nuovo materiale e dei costi di magazzino, ma anche in quanto garantisce il mantenimento di un elevato livello di igiene e una costante scorta di materiale tessile di qualità, dal momento che viene svolto un controllo di qualità degli articoli che vengono ritirati con eventuale riparazione e sostituzione degli stessi.

È stato quindi individuato un nuovo operatore economico, il quale è disponibile ad eseguire il servizio per un periodo di quattro anni, ampliando in maniera progressiva l'oggetto del servizio, in particolare garantendo in una prima fase asciugamani, federe e lenzuola, per poi aggiungere durante il periodo estivo, caratterizzato un numero rilevante di studenti che lasciano gli alloggi (con conseguente consegna di tutto il materiale messo a loro disposizione) anche piumini, copripiumini, coprimaterassi e lenzuola ad angolo;

considerata la durata dell'affidamento di cui al punto precedente e la quantità di materiale oggetto del servizio, si ritiene opportuno elaborare un capitolato speciale disciplinante caratteristiche del servizio richiesto, le modalità e tempistiche di espletamento;

visti i motivi sopra esposti, e preso atto delle necessarie tempistiche di cui abbisogna il nuovo operatore economico per garantire la disponibilità della fornitura, si ritiene quindi opportuno rinnovare l'affidamento attualmente in essere con Acquatec S.r.l. per ulteriori n. 2 mensilità;

considerato infatti l'ottimo livello di servizio svolto sinora da Acquatec Srl e vista la possibilità di *“derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 5.0000 Euro”* prevista dal punto 3 della deliberazione di Giunta Provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026;

visto altresì l'art. 36 ter 1, co. 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23 che prevede *“la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.”* e visto altresì il combinato disposto dall'art. 19 della L.p. 2/2016 e dalla risposta fornita dalla piattaforma provinciale *“L'Esperto risponde”* (codice identificativo n. 79 al quesito di data 2/4/2021) da cui si evince la necessità di individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti in Contracta anche al di sotto della soglia succitata;

dato atto dell'accertamento dell'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio in oggetto, ai sensi di art. 36 ter.1, co. 5 e 6 della L.p. 23/1990 e della presenza della ditta Acquatec S.r.l. all'interno dell'elenco presente in Contracta iscritta nella classe *“98310000-9 - Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco”*;

visto l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura dell'affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi degli artt. 3 e 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio di lavaggio e noleggio in oggetto costituisce un'unità minima autonoma e funzionale ed è omogeneo e accessibile, si ritiene che in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

si è quindi contattata l'impresa Acquatec S.r.l., avente sede legale in via Cogozzi 8, 38062 Arco (TN), c.f. e p.iva 02559060229, la quale in data 22/01/2026 ha presentato propria offerta (prot. Opera n. 845), che riporta i seguenti prezzi unitari:

Descrizione articolo	Prezzo unitario
telo bagno bianco spugna nolo	1,05 €
federa nolo	0,53 €

lenzuolo singolo nolo	0,90 €
asciugamano viso bianco spugna nolo	0,59 €

Si fa presente che ai fini del calcolo dell'importo a base di affidamento, visto l'art. 14 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, si è tenuto conto dei consumi effettivi delle mensilità degli anni precedenti, ritenendo congruo l'offerta congrua e conveniente in relazione alle attuali condizioni di mercato;

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche a campione sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale e, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà ad applicare le conseguenze ivi previste;

considerato il valore esiguo di tale affidamento diretto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale, stante l'affidabilità dimostrata dall'impresa nei contratti precedenti, la stazione appaltante non intende richiedere né la garanzia provvisoria, né quella definitiva ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023;

vista la tabella A annessa all'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 sui valori dell'imposta di bollo che prevede l'esenzione per gli affidamenti inferiori a 40.000,00 €;

visti i principi del risultato e della fiducia a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

dato atto che per gli affidamenti diretti il contratto viene perfezionato *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”*, ai sensi dell'art. 18 co.1 del d.lgs. 36/2023;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere all'affidamento diretto con la ditta ritenuta idonea, *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

verificato che il servizio di lavaggio e noleggio biancheria per alloggi universitari offerto dall'impresa Acquatec S.r.l. rispetta i criteri minimi ambientali definiti dalla normativa statale, di cui al DM Ambiente 9 dicembre 2020 *“lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria”*;

con la presente determinazione si propone pertanto di autorizzare l'affidamento diretto del servizio di lavaggio e noleggio biancheria per alloggi universitari all'impresa Acquatec S.r.l., con sede legale in via Cogozzi 8, 38062 Arco (TN), c.f. e p.iva 02559060229, per un importo complessivo stimato pari a euro 4.900,00.= oltre IVA,

dato atto che tale importo non contempla oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, considerando che trattasi di sola fornitura e consegna prodotti e che il servizio di lavaggio viene effettuato presso la sede operativa dell'operatore economico, non è richiesta la predisposizione del Duvri;

si specifica altresì che in considerazione delle indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p.

2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è necessario procedere, con il presente provvedimento, all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, inoltre, non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le *"Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti"* sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *"che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO"*.

Per il servizio di lavaggio e noleggio oggetto del presente provvedimento non è necessario acquisire il Codice Unico di Progetto in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 trattandosi di spese che mirano a consentire il funzionamento *"ordinario"* dell'Ente e non ricadono in progetti di investimento pubblico.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 *"Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore"* e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 di data 26 novembre 2025, e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 di data 23 gennaio 2026;
- visto il regolamento sulle *"funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore"* approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento"* e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 *"Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016"*;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

- vista la Deliberazione di Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026 “Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”. Revisione deliberazione 307/2020”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità della pubblica amministrazione”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento diretto del servizio di lavaggio e noleggio biancheria per alloggi universitari all'importo complessivo stimato di euro 5.978,00.= IVA inclusa, con durata dal 27/02/2026 al 30/04/2026;
- 2) di affidare tale servizio all'impresa Acquatec S.r.l., con sede legale in via Cogozzi 8, 38062 Arco (TN), c.f. e p.iva 02559060229;
- 3) di dare atto che la spesa per il servizio di lavaggio e noleggio di cui al punto 1. verrà imputato sulla macrovoce 041011, centro 11 “servizio abitativo”, budget del corrente esercizio;
- 4) di imputare l'importo corrispondente allo 0,5 dell'importo di cui al punto 1), pari ad € 4,92, ai sensi dell'art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 “Altri accantonamenti”, centro di costo 11 “Servizio abitativo” del budget economico 2026;
- 5) di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.:

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 041011
Centro di costo 11 per € 5.978,00.= - PRG 219
Macrovoce 043007
Centro di costo 11 per € 4,92.= - PRG 221

LA RAGIONERIA

(EC/vs)